

SIFAGEST S.C.a.r.l. in liquidazione

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

G R U P P O
VERITAS

SIFAGEST S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	MESTRE VENEZIA
Codice Fiscale	03945090276
Numero Rea	VENEZIA351841
P.I.	03945090276
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	si
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. spa
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Va in premessa evidenziato che l'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 ha deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina di un liquidatore a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior realizzo.

Tale atto è la conseguenza della restituzione del ramo d'azienda *Impianto Polifunzionale Integrato* concesso in affitto da SIFA scpa in data 2 marzo 2011 e in virtù del quale la società svolgeva le attività di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto integrato di Fusina.

Lo scioglimento consensuale del contratto di affitto è avvenuto in data 27 luglio 2018 con efficacia 1 agosto 2018.

Si elencano in sequenza gli atti e gli avvenimenti più significativi che hanno portato alla risoluzione del contratto di affitto del ramo d'azienda:

- il 27 dicembre 2016 SIFA ha sottoscritto l'*Atto transattivo e modificativo della Concessione PIF* con la Regione Veneto e contemporaneamente tutti i soci SIFA, tra i quali Sifaget, hanno sottoscritto un Patto Parasociale che prevede tra le altre cose, il superamento del contratto in essere di gestione del ramo d'azienda e la sottoscrizione di un nuovo contratto di gestione con il socio Veritas S.p.A. o sua società controllata;
- il 18 luglio 2018 Veritas S.p.A., nella sua veste di socio di SIFA e di socio di maggioranza di Sifagest, ha comunicato la decisione di sottoscrivere il nuovo contratto di gestione dell'impianto in via diretta e non più tramite la controllata Sifagest.
- In data 1 agosto 2018, in virtù di un atto notarile siglato il 30 luglio 2018 ed avente efficacia postergata, viene ceduto da SIFA a Veritas il ramo d'azienda comprendente l'impianto polifunzionale integrato.
- Per completare il quadro contrattuale, in data 31 luglio 2018 e con efficacia sempre dal 1 agosto 2018, SIFA affida a Veritas la gestione dell'impianto trasferito mediante il ramo.

Per quanto riguarda il personale della società e i mezzi precedentemente utilizzati nelle attività operative della società, si segnala quanto segue:

- Tre dipendenti (1 dirigente e 2 quadri) hanno risolto consensualmente il rapporto di lavoro a seguito di transazione avanti la Commissione di Conciliazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia a far data rispettivamente dal 1 giugno 2018 e 25 luglio 2018 con contestuale assunzione da parte di Veritas Spa.
- Il personale dipendente della società già in distacco presso Veritas è stato ceduto alla distaccataria ai sensi dell'art 1406 del codice civile, senza soluzione di continuità. Si tratta di 2 dipendenti inquadrati come impiegati e 3 come operai.
- 11 impiegati e 13 operai sono stati assunti in Veritas a far data dal 1 agosto 2018 senza soluzione di continuità a seguito della restituzione del ramo d'azienda da Sifagest a SIFA e la successiva cessione del medesimo ramo da SIFA a Veritas.
- Anche le scorte, i materiali di consumo e le immobilizzazioni del ramo d'azienda sono state trasferite a SIFA con la restituzione del ramo e da SIFA cedute a Veritas.

La restituzione del ramo d'azienda a SIFA con la collegata successiva cessione del medesimo ramo a Veritas, e tutti gli atti ed eventi che l'hanno preceduta o seguita, hanno di fatto diviso l'esercizio 2018 in due parti: dall'inizio dell'anno fino al 31 luglio 2018 la gestione operativa è stata ordinaria ed in continuità con gli esercizi precedenti.

Dal 1 agosto a fine anno 2018 invece la gestione aziendale, cessate tutte le attività operative, si è

svolta nell'ottica di chiudere le pendenze contrattuali e di salvaguardare il patrimonio aziendale in attesa di una decisione dei soci sul futuro societario, il cui epilogo è stata la citata assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 che ha decretato la liquidazione della società. In tal senso si inquadra la decisione assunta dai soci di provvedere alla vendita delle quote gas effetto serra detenute dalla società e il cui provento è poi stato ribaltato su SIFA in quanto soggetto a cui fare riferimento per l'effettiva titolarità delle quote in quanto titolare del forno inceneritore.

Qui di seguito si riportano le informazioni relative all'andamento della gestione per il periodo 1-31 luglio 2018, ossia al periodo in cui la gestione dell'impianto ha fatto capo alla società.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

La società ha assunto l'attuale ragione sociale il 02.11.2010 a seguito di delibera di trasformazione di Simagest S.r.l. in Sifagest S.c.a.r.l., con atto rep. n. 93645, raccolta n. 13149, registrato al n. 759 serie T a rogito del notaio Massimo Sandi di Venezia in data 04.11.2010.

Al 31.12.2018 la composizione sociale risulta la seguente:

- Veritas S.p.A. al 64,4%
- Alles S.p.A. al 34%
- Veneto TLC S.r.l. al 1%
- Depuracque Servizi S.r.l. al 0,6%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE 1-31 LUGLIO 2018

Ambito di attività

L'attività svolta da Sifagest nel periodo in oggetto è consistita nel trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue di natura industriale provenienti principalmente dallo stabilimento petrolchimico dalla raffineria Eni R&M (ex Agip) e dalle aree di P. Marghera, nonché le acque derivanti dal drenaggio dei retromarginamenti come meglio specificato nel seguito del presente documento, ed in minor misura di rifiuti liquidi provenienti dal sito di P. Marghera stessa e da discariche del gruppo Veritas del territorio limitrofo.

Sifagest non ha più ripreso la gestione delle sezioni in esercizio dell'impianto PIF, costituite al momento dalle sezioni di filtrazione su tela e disinfezione dei reflui A in uscita dall'impianto Veritas di Fusina e dalla sezione di distribuzione dell'acqua di riuso (R1) verso Enel e raffineria ENI (ex Agip) in quanto la capogruppo Veritas ha deciso di svolgere direttamente con la propria struttura la gestione medesima anche dal punto di vista dell'affidamento e controllo delle attività di manutenzione e acquisto di ricambistica.

E' proseguita da parte di Sifagest la gestione operativa in area Moranzani, iniziata nel giugno 2013, consistente nelle operazioni di drenaggio delle acque di falda, loro trattamento e smaltimento.

Ambiente e Sicurezza

Ambiente

Nel corso del periodo 01 gennaio-31 luglio 2018 non si sono manifestati superamenti normativi

allo scarico dell'impianto di depurazione.

Lo scarico dell'impianto, il cui corpo recettore storicamente era rappresentato dalla laguna tramite il punto di immissione denominato SM22, già dal 23 novembre 2017 era stato deviato al PIF e conseguentemente a mare in ottemperanza alle prescrizioni autorizzative della Regione Veneto. Fino al 31 luglio 2018 non vi sono state modifiche di assetto con scarico solo verso il PIF.

ARPAV ha provveduto alle analisi allo scarico dell'impianto, prelevando ogni volta il campione in area PIF.

Non è stata ricevuta alcuna indicazione di anomalie o fuori norma dello scarico.

Per quanto concerne il forno inceneritore, la Regione Veneto ha deliberato la decadenza dell'autorizzazione del forno in quanto non sono state formulate indicazioni di programma di assetto del forno. Il proseguo legale è stato il seguente:

- a firma congiunta SIFA-Sifagest hanno presentato ricorso al TAR contro la delibera della Regione Veneto e in attesa del pronunciamento è stata presentata anche la richiesta di sospensione cautelativa dell'efficacia della medesima delibera;
- il TAR ha rigettato la richiesta di sospensione cautelativa adducendo che era ininfluenza;
- ancora a firma congiunta SIFA-Sifagest hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato contro il rigetto del TAR sopra menzionato: Il Consiglio di Stato ha inoltre sollecitato il TAR a dare risposta in merito al ricorso contro la delibera della Regione Veneto;
- Il TAR ha indetto l'udienza per il 17 gennaio 2019; tale udienza è stata poi posticipata al 28 marzo 2019 e successivamente al 4 aprile 2019 a seguito di sopraggiunte osservazioni avanzate a firma congiunta da SIFA-Sifagest-Veritas e conseguente all'assunzione della gestione dell'impianto da parte della capogruppo avvenuta in data 01 agosto 2018.

Si ricorda che:

- la scadenza naturale 29.12.2014 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 174 del 30.12.2008 è stata prorogata di altri sei anni dalla Regione Veneto e pertanto la scadenza prossima è al 29.12.2020. A questo specifico riguardo a fine 2014 si era provveduto anche al rinnovo della fidejussione prevista dall'autorizzazione (che per l'appunto era in scadenza al 29.12.2014 contemporaneamente a quella dell'AIA);

- a novembre 2017 il MAV (ex) ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico SM22 specificandolo quale punto di immissione in laguna in condizioni di emergenza qualora non disponibile l'invio al PIF, imponendo le prescrizioni conseguenti al nuovo status di scarico di emergenza.

La società Sifagest ha provveduto al mantenimento delle necessarie polizze assicurative degli impianti e del personale aziendale della piattaforma ambientale, tramite l'ausilio della competente funzione di Veritas, avendo aderito al sistema assicurativo della capogruppo già da inizio dell'anno precedente. Con il trasferimento del ramo d'azienda a Veritas, anche le coperture assicurative sono ora passate in capo alla controllante o giunte a naturale scadenza.

La fidejussione prevista dall'autorizzazione integrata ambientale all'esercizio dell'impianto avente scadenza il 29 dicembre 2020 è stata volturata a Veritas a seguito del trasferimento del ramo d'azienda.

Inoltre, per dar seguito alla richiesta contestualmente all'ottenimento della sospensione dell'AIA parte forno è stata concessa la proroga del cambio di destinazione d'uso dei serbatoi D 631-632.

Sicurezza

È proseguita l'attuazione dei piani e programmi di controllo della strumentazione strategica e delle apparecchiature.

Nel periodo 01 gennaio-31 luglio 2018 non si sono verificati infortuni in impianto.

Personale

A seguito della stipula di un accordo sindacale del 2015 è stato modificato l'organigramma togliendo la *posizione di lavoro* relativa al forno inceneritore in quanto inattivo; cinque persone, in virtù di tale accordo sono rimaste in distacco anche per il 2018 presso unità operative di Veritas.

Dal 01 giugno il responsabile di unità produttiva è stato destinato ad altro incarico all'interno della capogruppo; il ruolo di responsabile tecnico, fino a quel momento in capo al responsabile di unità produttiva, è stato assunto da una figura presente in Veritas che già ricopriva tale incarico in altri impianti della capogruppo medesima.

Sifagest ha mantenuto a proprio ruolo l'unità operativa distaccata da SIFA impiegata nelle attività di controllo della gestione operativa di impianto. Dal 01 gennaio 2018, l'ausilio della predetta figura operativa in distacco da SIFA ha reso possibile il recesso del contratto di out sourcing con Servizi Porto Marghera.

L'organico operativo in impianto, da organigramma della società al 31.07.2018, risultava costituito quindi da n. 25 unità così suddivise:

Struttura di staff tecnico:

Quadri: 2 (RSPP e Responsabile di manutenzione)

Personale della piattaforma ambientale

n. 23 unità, tra personale impiegatizio/operaio addetto alla gestione operativa di impianto così suddivise per settore di appartenenza:

- Giornalieri: 6 unità
- Turnisti: 17 unità

Alle sopra elencate unità si aggiungono i distaccati presso altre aziende (5 unità) ed una unità in distacco da SIFA.

Pertanto gli inquadramenti complessivi del personale operante al 31.07.2018 sono i seguenti:

Dirigenti	0
Quadri:	2
Impiegati:	14 (*) (di cui 2 distaccati)
Operai:	14 (di cui 3 distaccati)

Totale	30 + 1 in distacco da SIFA

(*) le figure professionali inquadrate con la qualifica impiegatizia comprendono anche persone che svolgono il lavoro di inquadramento operaio.

Come specificato in premessa, a seguito della restituzione del ramo d'azienda a SIFA e conseguente cessione a Veritas, è cessato ogni rapporto di lavoro subordinato e tutto il personale

della società è ora dipendente di Veritas.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati eseguiti investimenti.

Il forno SG31 di SIFA, in relazione alla sua inattività, non è stato oggetto di lavori e manutenzioni normali e/o incrementative.

Servizi forniti

Nel 2018 la società ha fornito i seguenti Servizi:

- smaltimento delle acque reflue conferite dagli impianti dello stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque reflue provenienti dalla raffineria
- smaltimento di acque reflue provenienti da aree esterne allo stabilimento petrolchimico
- smaltimento delle acque drenate dalle opere di retromarginamento sia interne che esterne allo stabilimento petrolchimico.
- smaltimento di rifiuti liquidi provenienti sia da aree interne allo stabilimento che da aree esterne ricomprese nella tipologia di codici CER autorizzati. Sono stati ricevuti i conferimenti di percolato di discarica richiesti dagli impianti Veritas del territorio (discarica Cà Perale di Mirano) nonché dalle discariche ASVO di Centa (Portogruaro) e Alisea di Jesolo.
- Attività di drenaggio e smaltimento acque di falda in area Moranzani.

Piattaforma Ambientale

I volumi di attività effettuati nel 2018 sono stati i seguenti:

Trattamento acque

Il volume complessivo della parte predominante delle acque trattate, ovvero i flussi B0, è pari a 4.197.339 mc.

Un incremento si è verificato nel trattamento del flusso B3 da retromarginamento sia per un incremento di piovosità sia perché, a pari periodo, nel 2017 mancava l'apporto di ENI Raffineria da gennaio a maggio (121.930 mc totali ricevuti)

E' aumentato il quantitativo di rifiuti conferito rispetto allo stesso periodo 2017 riconducibile all'importante incidenza importante di percolato di discarica di provenienza Veritas (comprensivo di ASVO e Alisea) aumentata di 13.328 mc nel 2017 a 32.172 a seguito della ripresa del conferimento dalla discarica Cà Rossa di Chioggia.

Inceneritore

Nessuna attività svolta in relazione alla sospensione dell'autorizzazione richiesta da Sifagest.

Lo smaltimento fanghi, dopo disidratazione meccanica effettuata da ditta terza, è stato attuato verso impianti italiani.

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2018 si chiude con una perdita civilistica pari ad € 8.649. Tale perdita deriva dal noto meccanismo che prevede il *ribalto* di costi e ricavi ai soci, meccanismo che determina il trasferimento della marginalità della società direttamente nella

contabilità dei soci, come previsto dallo statuto societario (art. 22).

Dal punto di vista civilistico pertanto, il conto economico riclassificato in base al valore aggiunto risulta essere il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2018	2017
altri ricavi e proventi	7.402.267	11.262.921
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.402.267	11.262.921
acquisto Materie prime,sussidiarie e consumo	-744.666	-1.259.374
costi servizi	-5.492.837	-7.841.856
costi per godim. beni di terzi	-35.643	-175.923
variazione delle rimanenze	213	-11.603
accantonamenti per rischi	0	0
oneri diversi di gestione	-4.353	-11.109
VALORE AGGIUNTO	1.124.981	1.963.056
costo personale	-1.107.007	-1.864.134
MARGINE OPERATIVO LORDO	17.974	98.922
ammortamenti e svalutazioni	-588	-1.944
REDDITO OPERATIVO	17.386	96.978
Proventi/oneri finanziari	-17.386	-96.978
REDDITO ANTE IMPOSTE	0	0
imposte sul reddito	-8.649	-19.740
REDDITO NETTO	-8.649	-19.740

Il confronto fra i dati del 2018 e del 2017 è complicato dal fatto che, come più volte evidenziato, nel 2018 l'attività operativa è cessata a fine luglio.

Per avere una lettura dei dati del bilancio che maggiormente evidenzia le dinamiche economiche dell'esercizio, nella tabella successiva si evidenzia il risultato gestionale della società, un risultato che prescinde dal citato ribaltamento dei costi e ricavi a soci effettuati in ossequio all'art. 22 dello statuto societario.

CONTO ECONOMICO	2018	2017
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.365.333	11.076.136
Altri ricavi e proventi	89.351	237.938
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.454.684	11.314.074
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-744.666	-1.259.374
Per servizi	-5.492.837	-7.841.856
Per godimento di beni di terzi	-35.643	-175.923
Per il personale	-1.107.007	-1.864.134
Ammortamenti e svalutazioni	-588	-1.944
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., consumo	213	-11.603
Accantonamenti per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	-4.353	-11.109
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-7.384.881	-11.165.943
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	69.803	148.131
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-17.386	-96.978
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	52.417	51.153

Si evidenzia un margine operativo lordo pari ad € 70.391 (€ 150.075 nel 2017) dato dalla somma della differenza tra valore e valore e costi della produzione, € 69.803 e gli ammortamenti € 588. Il risultato ante imposte è pari ad euro 52.147 (€ 51.153 nel 2017).

Lo Stato Patrimoniale, con valori espressi in euro, riportato secondo la riclassificazione finanziaria è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo circolante		
Rimanenze	0	217.933
Liquidità differite	10.583.558	11.554.915
Liquidità immediate	907.335	985.031
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	2.349
Immobilizzazioni finanziarie	1.021.055	1.021.055
Crediti esigibili oltre l'esercizio	7.210.156	11.330.385
Totale attivo	19.722.104	25.111.667
Passività correnti	11.844.134	11.899.647
Passività consolidate	7.386.619	12.731.760
Capitale Sociale	500.000	500.000
Altre riserve e utile di esercizio	-8.649	-19.740
Totale Passività e P.N.	19.722.104	25.111.667

Di seguito alcuni indicatori finanziario/patrimoniali

	31/12/2018	31/12/2017
Mezzi propri - Attivo fisso	-529.704	-543.144
Mezzi propri / Attivo fisso	0,48	0,47
(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-353.241	858.231
(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	7,72	12,91
Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,00	2,08
Attivo corrente - Passività correnti	-353.241	858.232
Attivo corrente / Passività correnti	0,97	1,07
(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-353.241	640.299
(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,97	1,05

	31/12/2018	31/12/2017
debiti finanziari verso soci	0	1.000.000
debiti verso banche	0	17.697
liquidità	907.335	985.031
Posizione Finanziaria Netta	907.335	-32.666

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione del 2016 e 2017, la struttura finanziaria e di liquidità della società risulta nettamente migliorata rispetto alla struttura degli anni precedenti in seguito alla sottoscrizione in data 27 dicembre 2016 dei nuovi patti parasociali fra i soci della partecipata SIFA. In particolare nel citato accordo parasociale è sancito che l'ammontare dei crediti vantati dalla società verso SIFA alla data di bilancio che non rappresentano debiti verso i fornitori terzi della società (pari a 13,3 milioni di euro nominali) vengano rimborsati in 17 anni e con la corresponsione di interessi al 2%. Conseguentemente Sifagest provvederà a rimborsare i debiti nei confronti dei propri soci (che sono contemporaneamente soci sottoscrittori dei nuovi patti parasociali di SIFA), pari a 13,5 milioni di euro nominali direttamente collegati con l'attività operativa della società (esclusi pertanto i finanziamenti soci deliberati dall'assemblea soci in data 29 maggio 2013), con le medesime modalità con cui verranno rimborsati i crediti verso SIFA. Le nuove ipotesi di piano industriale sviluppate dal management di SIFA prevedono dei flussi finanziari integrativi rispetto al Piano Economico Finanziario allegato al nuovo accordo con la Regione. Ciò permette di ritenere ragionevole il rimborso dei crediti e debiti delle società in 8 anni rispetto ai dei 17 originariamente previsti, iscrivendo in bilancio il valore attualizzato al tasso del 4%.

Nel corso del 2018 SIFA, dopo non aver effettuato alcun rimborso nel 2017, ha provveduto a versare € 4.292.536, ed ha inoltre provveduto a saldare pressoché tutti i debiti derivanti dall'attività corrente. Infatti i crediti finanziari verso SIFA alla fine esercizio sono pari a € 9.035.211 (€ 13.327.747 nel 2017) mentre i crediti commerciali sono pari a € 87.787 (3.860.481 nel 2017).

Corrispondentemente Sifagest ha provveduto a sua volta a rimborsare quota parte dei debiti verso i suoi soci e per il medesimo importo ricevuto da SIFA. A fine esercizio i debiti finanziari verso i soci ammontano a € 9.219.918 (rispetto a € 13.512.161 della fine 2017) con un maggior rimborso rispetto al piano di ammortamento del debito del 2017 di € 3.260.349.

Inoltre, grazie a quanto incassato dalla vendita delle quote gas effetto serra, nel corso del 2018 è stato integralmente estinto il debito finanziario infruttifero verso soci di 1 milione di euro per i versamenti effettuati a seguito della dell'assemblea dei soci del 29 maggio 2013 per l'acquisto della partecipazione in SIFA.

L'azzeramento delle rimanenze e delle immobilizzazioni materiali è conseguenza della restituzione del ramo.

Alla luce di quanto descritto, si può desumere dagli indici e dallo stato patrimoniale riclassificato sopra riportati che:

- non esistono più debiti verso soci per finanziamento infruttifero, pertanto è pari a zero il rapporto fra passività di finanziamento e mezzi propri;
- le immobilizzazioni materiali e le rimanenze sono state interamente confluite a Veritas come conseguenza del trasferimento del ramo d'azienda;
- tutte le immobilizzazioni finanziarie non sono coperte da mezzi propri o da finanziamenti a medio lungo termine;
- tutte le attività a breve termine non coprono totalmente le passività a breve termine;

Nel dettaglio i crediti verso clienti alla fine del 2018 ammontano a 9,1 milioni di euro, mentre alla fine del 2017 ammontavano a 16,1 milioni. A fine esercizio i crediti verso il cliente SIFA

ammontano a 8,6 milioni (al netto di attualizzazioni pari a 564 mila euro) mentre alla fine del 2017 ammontavano a 15,4 milioni di euro.

I debiti verso fornitori terzi ammontano a 244 mila euro (nel 2017 ammontavano a 2,6 milioni).

Complessivamente la posizione debitoria verso i soci a vario titolo (al netto delle posizioni a credito) ammonta a 10,6 milioni di euro (di cui i debiti verso Veritas sono pari 10 milioni). Alla fine del 2017 la posizione debitoria netta verso i soci era pari a 15 milioni di euro (di cui 12,7 milioni verso Veritas).

La posizione finanziaria è a credito, grazie al rimborso totale del finanziamento infruttifero verso soci.

In relazione all'uso di strumenti finanziari, si ritiene la società non sia soggetta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi. Pertanto non si ravvisa la necessità di politiche di copertura.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONSORZIATE E TERZE

Alcune società dello stabilimento hanno fornito prestazioni e beni a Sifagest, in particolare:

- Versalis: gestione dei serbatoi di acque reflue. Analogo servizio è stato effettuato da Sifagest per la messa a disposizione di Versalis di serbatoi per un costo equivalente a quello sostenuto.
- Servizi Porto Marghera Scarl: distribuzione di acque di servizio, portinerie e supporto per attività di bilancio tecnico di conferimenti acque reflue.
- L'attività di emissioni ordini è stata svolta da Veritas per conto di Sifagest.

Come noto la società detiene 10.000 azioni, pari al 3,33%, del capitale sociale della consortile SIFA, acquistate nel corso del 2013 allo scopo di consentire alla società di rientrare a pieno titolo in linea diretta nella compagine societaria del Concessionario fra i soci aventi qualifica di Gestori. Il valore a bilancio della partecipazione è pari ad € 1.021.054.

Nella nota integrativa è presente una tabella riepilogativa dei rapporti economico-patrimoniali relativi al 2018 fra la società e il gruppo Veritas da una parte e verso SIFA dall'altra.

Si evidenzia in particolare che nel corso del 2018 la Società ha provveduto a vendere 166.727 quote gas effetto serra che deteneva in quanto gestore del forno inceneritore SG31. Il provento della vendita, per un controvalore di 3,2 milioni di euro, è stato interamente riconosciuto a SIFA in quanto soggetto a cui riferire l'effettiva titolarità delle quote, in ottemperanza alla delibera assembleare in forma totalitaria del 3 ottobre 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato in premessa, la Società a seguito dell'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 è stata sciolta. Pertanto a far data dal 7 marzo 2019, data di iscrizione presso il registro imprese della delibera di scioglimento della società e della nomina del liquidatore, è cessata ogni attività operativa. Da tale data dunque ha inizio il processo di liquidazione della società stessa.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art 2428 si segnala che l'unità locale relativa alla sede operativa della Società, sita in via della Chimica 5 a Porto Marghera, è stata chiusa in seguito alla restituzione del ramo d'azienda a SIFA (e successiva cessione del ramo stesso a Veritas).

Per quanto concerne gli obblighi dell'art. 2428 del codice civile si precisa che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo;
- detiene azioni della società SIFA ;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato né alienato, né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona azioni proprie o azioni delle società consorziate.

Venezia, 28 marzo 2019

Il Liquidatore

F.to TERLIZZI LUCA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	1.279
4) Altri beni	0	1.070
Totale immobilizzazioni materiali	0	2.349
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.021.055	1.021.055
Totale partecipazioni (1)	1.021.055	1.021.055
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.021.055	1.021.055
Totale immobilizzazioni (B)	1.021.055	1.023.404
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	217.933
Totale rimanenze	0	217.933
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.942.954	5.370.510
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.210.156	10.800.529
Totale crediti verso clienti	9.153.110	16.171.039
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.799.965	3.554.710
Totale crediti verso controllanti	4.799.965	3.554.710
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	385.792	473.799
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	385.792	473.799
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	347.741	24.846
Totale crediti tributari	347.741	24.846
5-ter) Imposte anticipate	31.916	46.364
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.075.193	2.057.183

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	529.856
Totale crediti verso altri	3.075.193	2.587.039
Totale crediti	17.793.717	22.857.797
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	907.066	984.890
3) Danaro e valori in cassa	269	141
Totale disponibilità liquide	907.335	985.031
Totale attivo circolante (C)	18.701.052	24.060.761
D) RATEI E RISCONTI	0	27.502
TOTALE ATTIVO	19.722.107	25.111.667

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	3	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-8.649	-19.740
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	491.354	480.261
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	28.983	28.983
Totale fondi per rischi e oneri (B)	28.983	28.983
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	241.343
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.285.914	810.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.357.637	12.490.414
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	8.643.551	13.300.530
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	17.697
Totale debiti verso banche (4)	0	17.697
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	488.060	488.060
Totale acconti (6)	488.060	488.060
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.592	2.604.693
Totale debiti verso fornitori (7)	243.592	2.604.693

11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.107.551	4.802.948
Totale debiti verso controllanti (11)	7.107.551	4.802.948
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56.370	813
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	56.370	813
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.042	295.445
Totale debiti tributari (12)	5.042	295.445
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.113	97.351
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	19.113	97.351
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.632.491	2.747.543
Totale altri debiti (14)	2.632.491	2.747.543
Totale debiti (D)	19.195.770	24.355.080
E) RATEI E RISCONTI	6.000	6.000
TOTALE PASSIVO	19.722.107	25.111.667

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	7.402.267	11.262.921
Totale altri ricavi e proventi	7.402.267	11.262.921
Totale valore della produzione	7.402.267	11.262.921
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	744.666	1.259.374
7) Per servizi	5.492.837	7.841.857
8) Per godimento di beni di terzi	35.643	175.923
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	786.128	1.319.188
b) Oneri sociali	267.899	457.566
c) Trattamento di fine rapporto	51.907	86.233
e) Altri costi	1.073	1.147
Totale costi per il personale	1.107.007	1.864.134
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	77
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	588	1.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	588	1.944
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-214	11.603
14) Oneri diversi di gestione	4.354	11.109

Totale costi della produzione	7.384.881	11.165.944
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	17.386	96.977
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	0	48.469
Altri	895.226	483.211
Totale proventi diversi dai precedenti	895.226	531.680
Totale altri proventi finanziari	895.226	531.680
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	797.670	427.178
Altri	114.942	201.479
Totale interessi e altri oneri finanziari	912.612	628.657
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-17.386	-96.977
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.205	15.289
Imposte differite e anticipate	14.448	4.451
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	11.004	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.649	19.740
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-8.649	-19.740

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.649)	(19.740)
Imposte sul reddito	8.649	19.740
Interessi passivi/(attivi)	17.386	96.977
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.386	96.977
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	4.132
Ammortamenti delle immobilizzazioni	588	1.944
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	588	6.076
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.974	103.053
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(213)	11.603
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.017.929	(654.012)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.361.101)	(657.642)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	27.502	(3.822)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	5.994
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	119.766	1.992.256
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	4.803.883	694.377
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.821.857	797.430
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(17.386)	(96.977)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(15.289)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(73.347)	(4.452)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0

<i>Totale altre rettifiche</i>	(90.733)	(116.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.731.124	680.712
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(153.481)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(153.481)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.697)	(541.401)
Accensione finanziamenti	0	166.792
(Rimborso finanziamenti)	(4.657.384)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	19.742	128.525
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.655.339)	(246.084)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.696)	434.628
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	984.890	549.736
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	141	667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	985.031	550.403
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	907.066	984.890
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	269	141
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	907.335	985.031
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. salvo, per quanto riguarda la continuità aziendale, quanto specificato nei criteri di redazione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Relativamente alla prospettiva della continuità aziendale, si evidenzia che l'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 ha deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina di un liquidatore a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior

realizzo.

Pertanto, nella redazione del bilancio, la Società si è conformata a quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità '11 Finalità e postulati del bilancio d'esercizio' e '5 Bilanci di liquidazione'.

Nello specifico, il presente bilancio non può essere considerato come un bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del codice civile in quanto lo scioglimento della Società è avvenuta dopo la conclusione dell'esercizio ma prima della redazione del bilancio. Come espressamente previsto dai principi contabili menzionati, il bilancio d'esercizio è redatto tenendo conto nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti del più ristretto orizzonte temporale residuo, descrivendo gli eventuali effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società, adottando i criteri di funzionamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sempre tenendo nella dovuta considerazione il limitato orizzonte temporale derivante dalla deliberazione di scioglimento della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali della Società sono ormai completamente ammortizzate dal 2017.

Immobilizzazioni materiali

Tutte le immobilizzazioni materiali presenti presso la Società al momento della restituzione del ramo d'azienda 'Impianto Polifunzionale Integrato' concesso in affitto da SIFA scpa in data 2 marzo 2011 e in virtù del quale la società svolgeva le attività di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto integrato di Fusina, sono state cedute a SIFA dopo aver effettuato l'ammortamento per la quota parte di competenza dell'esercizio. La cessione è avvenuta a valore contabile netto.

Pertanto alla fine dell'esercizio la Società non possiede immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni presenti all'inizio dell'esercizio sono state rilevate in base alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai

fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, e l'ammortamento è decorso dal momento in cui i beni sono stati disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 12%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate effettuando una stima del valore recuperabile, confrontato con il costo specificamente sostenuto, procedendo ad una svalutazione nel caso la stima sia inferiore al costo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze presenti presso la Società al momento della restituzione del ramo d'azienda 'Impianto Polifunzionale Integrato' sono state cedute a SIFA ad un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Pertanto alla fine dell'esercizio la Società non possiede rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non si è applicato il costo ammortizzato per i crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti o in quanto la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi o nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in considerazione che eventuali perdite fiscali possono essere cedute al consolidato fiscale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso del 2018 sono cessati tutti i rapporti di lavoro subordinato, pertanto a fine 2018 non esiste più debito per trattamento di fine rapporto. Fino all'intera liquidazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, il debito è stato iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di

rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.820	6.820
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	3.820	6.820
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	0	3.000
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000	0	3.000
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 2.349 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.619	15.586	29.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.340	14.516	26.856
Valore di bilancio	1.279	1.070	2.349

Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.135	626	1.761
Ammortamento dell'esercizio	144	444	588
Totale variazioni	-1.279	-1.070	-2.349
Valore di fine esercizio			

Nel corso dell'esercizio le diminuzioni sono connesse con la restituzione del ramo d'azienda

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
	arredamento	318	-318
	macc.eletr.ufficio	366	-366
	macch.ord.ufficio	386	-386
Total e		1.070	-1.070

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.021.055 (€ 1.021.055 nel precedente esercizio). Fanno riferimento all'acquisto effettuato nel corso del 2013 di 10.000 azioni di Sifa Scpa del valore nominale di € 100 cadauna, pari al 3,33% del capitale sociale. La partecipazione, il cui valore storico è pari ad € 1.419.000 è stata svalutata nel corso dei precedenti esercizi per € 397.945. Nel 2018 non si sono realizzate le condizioni per ulteriori svalutazioni o ripristino di valore.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.212.072	1.212.072
Svalutazioni	191.017	191.017
Valore di bilancio	1.021.055	1.021.055
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.021.055	1.021.055
Valore di bilancio	1.021.055	1.021.055

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 217.933 nel precedente esercizio) La

variazione è dovuta alla cessione del ramo d'azienda.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	217.933	-217.933
Totale rimanenze	217.933	-217.933

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.793.717 (€ 22.857.797 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.200.632	7.210.156	9.410.788	257.678	9.153.110
Verso controllanti	4.799.965	0	4.799.965	0	4.799.965
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	385.792	0	385.792	0	385.792
Crediti tributari	347.741	0	347.741		347.741
Imposte anticipate			31.916		31.916
Verso altri	3.075.193	0	3.075.193	0	3.075.193
Totale	10.809.323	7.210.156	18.051.395	257.678	17.793.717

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.171.039	-7.017.929	9.153.110	1.942.954	7.210.156
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.554.710	1.245.255	4.799.965	4.799.965	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo	473.799	-88.007	385.792	385.792	0

circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.846	322.895	347.741	347.741	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.364	-14.448	31.916		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.587.039	488.154	3.075.193	3.075.193	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.857.797	-5.064.080	17.793.717	10.551.645	7.210.156

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.153.110	9.153.110
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.799.965	4.799.965
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	385.792	385.792
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.741	347.741
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.916	31.916
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.075.193	3.075.193
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.793.717	17.793.717

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a € 385.792 e si riferiscono a crediti verso:

- Ecoprogetto Venezia Srl per € 341.379;
- Depuracque Srl per € 44.413.

I crediti tributari ammontano a € 347.741 e sono composti per € 19.953 da crediti Irap e per € 327.788 da crediti Iva.

I crediti per imposte anticipate Ires sono pari a € 31.916 .

I crediti verso altri ammontano a € 3.075.193 e sono così composti:

- crediti verso soci non appartenenti al gruppo Veritas per fatture da emettere € 2.590.771;
- crediti verso soci per fatture emesse € 448.535;

- crediti verso Inail € 29.019;
- crediti vs. Spm per garanzie Vinyls € 6.868.

Crediti verso clienti

Fra i crediti verso clienti, la parte principale fa riferimento ai crediti verso SIFA, che ammontano a € 9.052.268. Il patto parasociale sottoscritto il 27/12/2016 tra SIFA Scpa e soci di Sifa stessi prevede un piano di rimborso pluriennale del totale crediti vantati dai soci sia di natura commerciale che di altra natura alla data del 31/12/2016 con la corresponsione di interessi al 2%. Poiché si ritiene che il tasso del 2% non sia rappresentativo del tasso di mercato, si è provveduto nel 2016 ad attualizzare € 12.099.605 (che rappresentavano i crediti commerciali verso SIFA al netto di quanto messo a disposizione per il pagamento prioritario dei debiti di Sifagest verso terzi) al tasso del 4%. per la durata di 10 anni. Nel 2018 si è provveduto ad aggiornare l'attualizzazione, con contropartita fra gli oneri e proventi finanziari, in base alla modifica del piano di rimborso.

Crediti verso controllanti

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Crediti verso controllante consolidante			
VERITAS spa	3.554.710	1.245.255	4.799.965
Totali	3.554.710	1.245.255	4.799.965

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatture da emettere per ribalzo pari ad € 4.767.019, € 21.922. per altri crediti ed € 11.024 crediti per Ires da consolidato fiscale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 907.335 (€ 985.031 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	984.890	-77.824	907.066
Denaro e altri valori in cassa	141	128	269
Totale disponibilità liquide	985.031	-77.696	907.335

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 27.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	27.502	-27.502

Totale ratei e risconti attivi	27.502	-27.502
---------------------------------------	--------	---------

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 491.354 (€ 480.261 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	500.000	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-19.740	19.740
Totale Patrimonio netto	480.261	19.740

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		500.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		3
Totale altre riserve	2		3
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-8.649	-8.649
Totale Patrimonio netto	2	-8.649	491.354

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000		B

Altre riserve			
Varie altre riserve	3	QUADRATURA ALL'EURO	E
Totale altre riserve	3		
Totale	500.003		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.983 , invariati rispetto al precedente esercizio. Il valore del fondo a fine esercizio viene mantenuto a copertura del rischio di ulteriori probabili perdite di valore della partecipazione in SIFA di cui alla data di bilancio non è possibile quantificare, in base alle informazioni in possesso, con esattezza l'ammontare.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.983	28.983
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	28.983	28.983

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 241.343 nel precedente esercizio). La movimentazione è composta dalla rivalutazione netta del Tfr rimasto in azienda anno 2018 e dalla cessazione di tutti i dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	241.343
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.435
Utilizzo nell'esercizio	245.778
Totale variazioni	-241.343

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.195.770 (€ 24.355.080 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.300.530	-4.656.979	8.643.551
Debiti verso banche	17.697	-17.697	0
Acconti	488.060	0	488.060
Debiti verso fornitori	2.604.693	-2.361.101	243.592
Debiti verso controllanti	4.802.948	2.304.603	7.107.551
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	813	55.557	56.370
Debiti tributari	295.445	-290.403	5.042
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	97.351	-78.238	19.113
Altri debiti	2.747.543	-115.052	2.632.491
Totale	24.355.080	-5.159.310	19.195.770

I debiti verso soci per finanziamenti per € 1.000.000 si riferiscono al finanziamento soci infruttifero deliberato dall'assemblea il 29 maggio 2013 (verso Veritas per € 644.000 e verso gli altri soci per € 356.000). Il rimborso del finanziamento è avvenuto in data 13.12.2018.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo patto parasociale di SIFA già descritto e coerentemente con l'attualizzazione dei crediti verso SIFA, si è provveduto nel 2016 ad attualizzare al tasso di mercato del 4% il debito verso Veritas al 31/12/2016 per € 11.938.383 e per € 1.573.778 il debito verso gli altri soci. Il rimborso di questi debiti era previsto in 10 anni con la corresponsione di interessi al 2%. Nel 2018 si è provveduto ad modificare l'attualizzazione, sempre al tasso del 4%, con contropartita fra gli oneri e proventi finanziari, in base alla più aggiornata previsione del piano di rimborso, che prevede l'estinzione del debito entro 8 anni.

Gli acconti ammontano ad € 488.060 e si riferiscono alle garanzie prestate da SPM scarl sui contratti Montefibre (2010) e Vinyls (2010, 2011 e 2012). L'impegno sottoscritto prevede che, nel caso Vinyls e Montefibre onorino il pagamento di tali fatture, l'importo garantito da SPM verrà a man mano rimborsato da Sifagest. Pari valore è mantenuto tra i crediti di Vinyls e Montefibre;

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute e non ancora liquidate per € 15.378 e a fatture da ricevere per € 228.214;

I debiti verso la società controllante pari ad € 7.107.551 si riferiscono:

- fatture non liquidate per € 2.138.356
- fatture da ricevere per € 17.722 debiti vs. amministratori per € 4.800
- debiti per fatture da ricevere per ribalto ricavi per € 4.800.775
- debiti per Ires per € 145.898.

I debiti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti: sono relativi a debito verso Depuracque per fatture da ricevere per € 53.970 ed € 2.400 per fattura ricevuta ma non pagata.

I debiti tributari sono relativi a debiti verso erario per ritenute lavoro dipendenti € 4.421 , € 621 verso Erario per ritenute d'acconto.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza pari ad € 19.113 si riferiscono agli adempimenti connessi alle retribuzioni del personale.

Gli altri debiti si riferiscono a debiti verso fornitori soci per fatture da ricevere per ribalto ricavi per € 2.632.491.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.300.530	-4.656.979	8.643.551	1.285.914	7.357.637
Debiti verso banche	17.697	-17.697	0	0	0
Acconti	488.060	0	488.060	488.060	0
Debiti verso fornitori	2.604.693	-2.361.101	243.592	243.592	0
Debiti verso controllanti	4.802.948	2.304.603	7.107.551	7.107.551	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	813	55.557	56.370	56.370	0
Debiti tributari	295.445	-290.403	5.042	5.042	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.351	-78.238	19.113	19.113	0
Altri debiti	2.747.543	-115.052	2.632.491	2.632.491	0
Totale debiti	24.355.080	-5.159.310	19.195.770	11.838.133	7.357.637

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	8.643.551	8.643.551
Acconti	488.060	488.060
Debiti verso fornitori	243.592	243.592
Debiti verso imprese controllanti	7.107.551	7.107.551
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.370	56.370
Debiti tributari	5.042	5.042
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.113	19.113
Altri debiti	2.632.491	2.632.491
Debiti	19.195.770	19.195.770

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.000 (€ 6.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Tributi diversi	6.000
Totale		6.000

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.402.267 (€ 11.262.921 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	11.262.921	-3.860.654	7.402.267
Totale altri	11.262.921	-3.860.654	7.402.267
Totale altri ricavi e proventi	11.262.921	-3.860.654	7.402.267

In base all'art. 22 dello statuto della società, l'importo sopraindicato si riferisce a quanto fatturato ai soci consorziati per il ribalto dei costi per € 7.402.203, € 64 per rimborsi da personale dipendente,

COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisto materie prime

	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Materie prime	666.343	1.101.994	-435.651
Ricambi e materiali	76.535	155.786	-79.251
Cancelleria	1.251	823	428
Carburanti	537	771	-234
Totale	744.666	1.259.374	-514.708

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.492.837 (€ 7.841.857 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	3.830.307	-1.179.355	2.650.952
Energia elettrica	2.266.381	-390.312	1.876.069
Gas	6.107	4.113	10.220
Acqua	171.755	-81.138	90.617
Spese di manutenzione e riparazione	808.093	-498.461	309.632
Spese e consulenze legali	0	20.625	20.625
Spese telefoniche	22.386	-20.681	1.705
Assicurazioni	92.436	16.003	108.439
Spese di viaggio e trasferta	34	56	90
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	8.982	-3.946	5.036
Altri	635.376	-215.924	419.452
Totale	7.841.857	-2.349.020	5.492.837

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 35.643 (€ 175.923 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	175.923	-140.280	35.643
Totale	175.923	-140.280	35.643

La voce è composta per € 34.416 da noleggio impianti e macchinari e per € 1.227 da noleggio fotocopiatori.

Costi del personale

I costi del personale, comprendenti le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento fine rapporto e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, ammontano complessivamente ad € 1.107.007.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 588. Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione dell'attivo patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

Esprimono l'aumento delle rimanenze di magazzino pari ad € -213 e rappresentano perciò un maggior ricavo sul presente conto economico.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, reputandolo sufficiente

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.354 (€ 11.109 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	354	30	384
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.070	30	1.100
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	139	139
Altri oneri di gestione	9.685	-6.954	2.731
Totale	11.109	-6.755	4.354

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile: la società non ha riportato proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari

La voce proventi diversi è così composta: attualizzazione crediti vs. Sifa per € 633.324; interessi attivi vs. Sifa per € 261.825 interessi attivi bancari € 77.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" Si precisa che gli altri oneri sono relativi ad attualizzazione per € 73.996 verso soci € 31.191 interessi vs. soci, € 236.403 per interessi

su finanziamento da controllante € 561.268 oneri da attualizzazione da controllante e € 9.686 per interessi passivi verso banche.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'anno 2018 non si è provveduto ad alcuna svalutazione della partecipazione vs. Sifa Scpa

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a vendere n° 166.727 quote gas effetto serra che Sifagest deteneva in quanto gestore del forno inceneritore SG31.

Come evidenziato in nota integrativa degli esercizi precedenti e in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 8 emesso dell'OIC 'Le quote di emissione di gas effetto serra' il provento derivante dalla detenzione delle quote si è potuto iscrivere fra i ricavi solo quando effettivamente realizzato.

I proventi della vendita, per un controvalore di 3,2 milioni di Euro, sono stati interamente riconosciuti a SIFA in quanto soggetto a cui riferire l'effettiva titolarità delle quote, in ottemperanza alla delibera assembleare in forma totalitaria del 3 ottobre 2018.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	-14.448	
IRAP	5.205	0	
Totale	5.205	-14.448	11.004

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	60.200

Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-60.200
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-46.364
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	14.448
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-31.916

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	65.000	-60.200	4.800	24,00	1.152
	Perdite su crediti fiscalmente non certe	128.183	0	128.183	24,00	30.764

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate.

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	46.364	0	0	46.364
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte	0		0	0

nell'esercizio				
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	46.364	0	0	46.364
4. Importo finale	0	0	0	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	0	
Credit d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	0	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		55.118
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	2.150
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(42.262)	78.354
Imponibile fiscale	(42.262)	133.472
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(42.262)	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		133.472
Imposte correnti (aliquota base)	0	5.205
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	5.205

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, ribadendo che alla fine dell'esercizio la società non aveva più rapporti di lavoro

subordinato attivi:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	9
Totale Dipendenti	18

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	8.160

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

la società non ha destinato patrimoni o finanziamenti a specifici affari

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Società controllante consolidante				
VERITAS spa	4.799.965	14.744.471	5.262.303	6.985.080
Soci				
Veneto TLC Srl	84.314	74.546	74.022	74.546
Alles Spa	2.954.991	2.534.571	2.516.749	2.534.571
Totali	3.039.305	2.609.117	2.590.771	2.609.117
Società controllate dalla controllante				
Depuracque Servizi Srl	44.413	325.455	44.413	241.592
Ecoprogetto Venezia Srl	341.379	0	0	0
Totali	385.792	325.455	44.413	241.592
Società collegate del Gruppo Veritas				
Sifa Scpa	9.122.993	0	4.062.647	637.003
Totali	9.122.993	0	4.062.647	637.003
TOTALI	17.348.055	17.679.043	11.960.134	10.472.792

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche ex art. 1 commi 125-129 legge 124/2017

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.1, commi 125-129 della legge 124/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici oggetto della comunicazione prevista dall'articolo citato. Parimenti la società non ha erogato a soggetti terzi sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici.

Si osserva che in assenza di chiarimenti interpretativi da parte del legislatore o ministeriale, nell'adempire agli obblighi previsti dalla normativa sull'informativa relativa alle erogazioni pubbliche, la Società si è conformata al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel mese di marzo 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 ha deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina di un liquidatore a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior realizzo.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VERITAS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	VENEZIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VENEZIA SANTA CROCE 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile .in sede della controllante Veritas Spa in Venezia, Santa Croce 489.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Veritas Spa che dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	485.934.587	553.872.278
C) Attivo circolante	234.093.241	243.566.200
D) Ratei e risconti attivi	2.871.718	2.968.126
Totale attivo	722.899.546	800.406.604
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	142.235.350	110.973.850
Riserve	69.436.499	38.075.616
Utile (perdita) dell'esercizio	8.100.276	5.489.017
Totale patrimonio netto	219.772.125	154.538.483
B) Fondi per rischi e oneri	29.934.437	26.759.815
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.290.415	21.249.662
D) Debiti	448.303.253	447.606.252
E) Ratei e risconti passivi	599.516	150.252.392
Totale passivo	722.899.746	800.406.604

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	326.781.281	314.435.653
B) Costi della produzione	306.358.994	301.242.598
C) Proventi e oneri finanziari	-7.680.503	-4.809.822
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-260.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.641.508	2.634.216
Utile (perdita) dell'esercizio	8.100.276	5.489.017

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di ripianare la perdita d'esercizio pari a € -8.649 mediante rinuncia dei soci a parte dei rispettivi crediti, in misura proporzionale alla quota di partecipazione (Veritas SpA 64,4%, Alles SpA 34%, Veneto TLC srl 1%, Depuracque Servizi S.r.l. 0,6%), al fine di ricostituire il capitale sociale ad €. 500.000.

Il Liquidatore

F.to TERLIZZI LUCA

SIFAGEST S.C.a.r.l. in liquidazione

Via Orlanda n. 39-Venezia Mestre (VE)
COD. FISC. 03945090276
CAP. SOCIALE 500.000,00 i.v.
REGISTRO IMPRESE 03945090276 CCIAA di VENEZIA
R.E.A. di VENEZIA 351841

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci di Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2018, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del Sindaco per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini

previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il liquidatore ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio nonostante l'Assemblea straordinaria del 28 febbraio 2019 abbia deliberato di sciogliere anticipatamente e di porre in stato di liquidazione la società ai sensi dell'art. 23 dello statuto, con la nomina dello stesso a cui è attribuita la facoltà di compiere gli atti utili, sia di ordinaria che di straordinaria gestione, per la liquidazione della società in funzione del miglior realizzo.

Nella redazione del bilancio, la Società si è conformata a quanto previsto dai principi contabili emessi dall'OIC 11 e OIC 5.

Nello specifico, il presente bilancio non può essere considerato come un bilancio in fase di liquidazione ex art. 2490 del codice civile in quanto lo scioglimento della società è avvenuto dopo la conclusione dell'esercizio ma prima della redazione del bilancio. Come espressamente previsto dai principi contabili menzionati, il bilancio d'esercizio è redatto tenendo conto nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti del più ristretto orizzonte temporale residuo, descrivendo gli eventuali effetti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società, adottando i criteri di funzionamento.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del liquidatore del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto che l'Assemblea dei soci del 28 febbraio 2019 ha deliberato la messa in liquidazione della società;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010

Il liquidatore della Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sifagest S.C.a.r.l. in liquidazione al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Sindaco emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.. I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal liquidatore. Concordo inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal liquidatore in Nota integrativa.

Mestre Venezia, 15 aprile 2019

Il Sindaco Unico

F.TO Dott.ssa Marianna Furlan